

- MELETI -

**DA TRENTAMILA** tonnellate annue a 120mila tonnellate. L'impianto per il trattamento e la messa in riserva di rifiuti non pericolosi (soprattutto fanghi di depuratori) non è ancora sorto alle porte di Meleti, in fregio alla provinciale 27, ma ha già ottenuto un notevole aumento di capacità ricettiva. Lo conferma il sindaco di Meleti, Mario Rocca. «La società proponente, la Lom-

## IL CASO ANCORA NON ESISTE MA SI PASSA DA 30MILA AI 20MILA TONNELLATE Meleti, l'impianto di rifiuti è già quadruplicato

bardia Ambiente, ha ottenuto tutti i placet durante l'ultima seduta della conferenza di servizi anche se il progetto dell'impianto non si modifica».

**IN QUESTA** fase, il cantiere deve ancora entrare nel vivo: l'area è già stata predisposta e sono in

attesa che la società elettrica dia il consenso per lo spostamento di un paio di pali. Sulla questione di eventuali impatti ambientali dell'impianto, Rocca sembra non avere preoccupazioni.

«**LA CONFERENZA** dei servizi ha prescritto ulteriori tempo-

namenti con filtri per il capanno che verrà costruito», spiega il primo cittadino, il quale ha sentito il suo «collega» di Lomello dove esiste un impianto «gemello» che «non dà problemi di odori».

**L'AREA** interessata si estende su oltre 41mila metri quadrati,

di cui oltre 12mila metri quadrati a disposizione per il capanno principale (a cui va aggiunto uno stabile usato come rimessa e gli uffici) per non parlare delle 16mila metri quadrati per aree verdi e mitigazioni ambientali lungo il perimetro. La prima richiesta di costruzione dell'impianto risale al luglio del 2005 e, dopo ricorsi e contro ricorsi, la società ha vinto la battaglia legale.

Mario Borra

### SAN ROCCO

#### Gattini uccisi Animalisti pronti agli appostamenti per difenderli

- SAN ROCCO AL PORTO -

**GATTI MORTI** a San Rocco, scoppia il giallo. L'altro giorno, nella prima periferia di San Rocco, è stato trovato morto, presumibilmente per un trauma, un gatto della locale colonia felina. Qualcuno potrebbe averlo gettato in un cortile privato. «Fa parte di un assembramento di gatti regolarmente denunciato e seguito dalle autorità competenti, che però purtroppo dà fastidio a qualcuno e quindi lanciamo un appello ai residenti affinché ci segnalino eventuali barbarie ai danni di questi poveri animali», spiega Gaia Bocchioli di Amici animali onlus.

**L'ASSOCIAZIONE** si sta infatti adoperando per organizzare appostamenti in difesa dei gatti, ha allertato le forze dell'ordine e chiederà aiuto al sindaco. «Se è accaduto qualcosa a quel micio, che era tra l'altro appena stato curato e rimesso in forze, andrò a fondo per scoprirlo, perché vorrei che il responsabile pagasse legalmente. La legge infatti persegue simili gesti che, tra l'altro, si stanno ripetendo troppo frequentemente», conclude la volontaria.

P.A.



#### DEGRADO

Le villette mai completate dalla coop Garibaldina sommersa dai debiti. Ora sono diventate la casa di erbacce e sporcizia e il loro valore si è inevitabilmente abbassato.

(Cavalleri)

## Garibaldina, dopo 10 anni la luce in fondo al tunnel

### Casaletto, un bando per le villette mai consegnate

di CARLO D'ELIA

- CASALETTO LODIGIANO -

**SVOLTA** nella vicenda legata al crac della cooperativa Garibaldina, la ditta edile di San Giuliano Milanese che avrebbe dovuto costruire le villette in edilizia convenzionata a Casaletto Lodigiano nel 2004: il consiglio comunale di Casaletto ha approvato, martedì sera e con voto unanime, la delibera che verrà presentata al Ministero in vista del nuovo bando pubblico per la vendita delle abitazioni che dovrebbe essere emesso entro la fine di giugno. Per le undici famiglie che avevano versato anticipi fino a 113mila euro potrebbe essere la luce in fondo al tunnel. Dopo dieci anni di tira e molla, le vittime della cooperativa Garibaldina che parteciperanno al bando per l'assegnazione delle villette avranno la possibilità, qualora fossero svaniti i requisiti di reddito, di far accedere alla gara di assegnazione i loro famigliari fino al terzo grado di parentela. Depositato anche il risultato della perizia tecnica che era stata predisposta dai curatori fallimentari qualche mese fa. L'esame dei tecnici avrebbe evidenziato il reale stato di degrado

in cui si trovano le villette incomplete di via Giovanni Paolo II, abbassando sensibilmente il loro valore di mercato. «Delibera comunale che è un valore aggiunto su una vicenda che ha colpito profondamente gli abitanti di Casaletto Lodigiano - spiega il sindaco Giorgio Marazzina -. L'Amministrazione ha fatto un lavoro frenetico per riuscire a portare a casa questo risultato».

**LE UNDICI** vittime della coop Garibaldina avevano versato tutti i loro risparmi in quelle strutture. Nel 2004 la ditta edile era stata trascinata al fallimento sotto il peso di conti in rosso e debiti pregressi. Le famiglie coinvolte avevano intrapreso la via legale per entrare in possesso degli immobili acquistati ma senza successo. Nel 2014 era stato presentato anche un esposto alla Procura con l'obiettivo di chiarire i termini della milionaria ipoteca mai estinta. «Può essere la volta buona - spiega Paolo Cottini, una delle vittime che aveva versato 80mila dei 140mila euro per l'acquisto di una villetta -. Siamo contenti per l'impegno mostrato dal sindaco Marazzina e dal consiglio. Speriamo si arrivi ad una soluzione».

### I FONDI

#### Dalla Regione quasi tre milioni alle scuole del Lodigiano

- CASALETTO LODIGIANO -

**LA REGIONE** ha erogato 2milioni e 910mila euro per interventi di manutenzione straordinaria sulle scuole elementari e medie del Lodigiano. La graduatoria per l'assegnazione di fondi da destinare all'edilizia scolastica è stata diffusa martedì dagli uffici di Palazzo Lombardia. Ad aggiudicarsi il corposo contributo regionale sono i Comuni di Casaletto che ha ottenuto 2 milioni di euro per la manutenzione straordinaria della scuola elementare in via Sant'Angelo, Santo Stefano con 174mila euro per il recupero della struttura scolastica, Tavazzano con Villavesco circa 146mila euro, Lodi Vecchio che avrà 320mila euro a fronte di una spesa totale di 400mila euro per la manutenzione straordinaria delle scuole, Castelnuovo con 90mila euro e Senna che ha ottenuto un finanziamento di 180mila euro. Gli uffici comunali stanno ancora valutando la validità della graduatoria regionale per capire anche quali sono le modalità di accesso ai fondi. Il piano d'intervento verrà svelato nei prossimi giorni dalle amministrazioni comunali.

- LODI -

**GRAVE** dopo l'incidente, la sua prognosi resta riservata. Sono ancora serie, ma stazionarie, le condizioni di salute della 22enne Claudia Stefanoni (nella foto) di Corte Palasio. La ragazza martedì pomeriggio faceva un giro a Settima di Gossolengo, in provincia di Piacenza, seduta sulla Kawasaki guidata dall'amico di Pandino C.A., di 31 anni. Ma improvvisamente la due ruote è stata urtata dalla Fiat Panda con a bordo S.P., classe 1939, di Setti-

## LODI LA 22ENNE COINVOLTA NELL'INCIDENTE DI MARTEDÌ NEL PIACENTINO Sbalzata dalla moto, la città prega per Claudia

ma. Le responsabilità e la dinamica sono ancora al vaglio della polizia municipale della Valtrebbia che, all'arrivo in posto, ha trovato i veicoli spostati e quindi avuto non poche difficoltà a ricostruire l'accaduto. Sembra però che la moto viaggiasse da Rivergaro verso Piacenza mentre l'auto dal centro di Settima verso Piacenza. Quel che è certo è che la

22enne, commessa da Riko Calzature a Lodi, quando la moto si è trovata schiacciata tra vettura e guard rail, è stata sbalzata in un campo provocandosi traumi importanti e da allora è ricoverata, in condizioni gravi, all'ospedale di Parma. L'ha trasportata lì l'elicottero mentre il resto dei mezzi del 118 si occupava dell'amico e del pensionato, rimasti quasi il-

lesi e accompagnati per le cure al pronto soccorso di Piacenza. Ora i veicoli restano sotto sequestro in attesa di concludere gli accertamenti. I vigili hanno però confermato che nessuno stava guidando sotto l'effetto di stupefacenti o alcol. Intanto il Lodigiano fa il tifo per la giovane, che è molto conosciuta.

Paola Arensi

